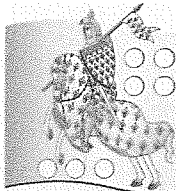


# Provincia di Prato

Contratto Collettivo Decentrato  
Integrativo del personale dipendente non dirigente

sottoscritto il 12 dicembre 2016



A seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I. Concernente l'Accordo Economico anno 2016 risultante dal **Verbale n. 4 del 24 novembre 2016 ns. prot. 11722** ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito dell'**Atto n. 96 del 30 novembre 2016** con il quale il Presidente della Provincia ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione, il giorno \_\_\_\_\_ **dicembre 2016** alle ore \_\_\_\_\_ ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1.04.1999 e delle disposizioni di cui al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del 22.01.2004, con Atto del Presidente n. 34 del 29 aprile 2016, e riferibile alle persone:

- Dott. Roberto Gerardi \_\_\_\_\_

- Dott.ssa Rossella Bonciolini \_\_\_\_\_

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

- per la C.G.I.L. - F.P. Sig. Alessio Bettini \_\_\_\_\_

- per la C.I.S.L. - F.P.S. Sig. Enrica Cappelli \_\_\_\_\_

- -per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia e Sig. Marco Macchini \_\_\_\_\_

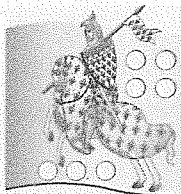
per la R.S.U.

Cardosi Elena \_\_\_\_\_

Chiavacci Cristina \_\_\_\_\_

Nesi Stefania \_\_\_\_\_

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. Concernente l'Accordo Economico per l'anno 2016 del personale dipendente non dirigente.



## ACCORDO ECONOMICO ANNO 2016

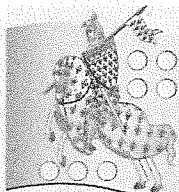
La costituzione definitiva del Fondo 2016, avvenuta con D.D. n. 1624 del 22.11.2016, tiene conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016, ed in particolare delle disposizioni del comma 236 dell'art. 1, che prevede ".....a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Per quanto riguarda il "tetto di spesa" 2015 - parametro di riferimento per Fondo 2016 - il CCDI del personale non dirigente sottoscritto con le OO.SS./RSU in data 6 luglio 2015 ha determinato tale importo in € 314.794,52 ed ha preso atto del mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2015.

Lo stesso CCDI 6.7.2016 ha stabilito inoltre che "A fronte del superamento del limite del Fondo 2015 per effetto della mancata alimentazione dello stesso con risorse ex art. 15 co. 5 e 15 co. 2, il recupero delle somme indebitamente erogate, ammontanti ad € 32.154,82 (somme erogate € 346.949,65 a fronte di un Fondo 2015 come rideterminato in € 314.794,52), verrà effettuato nella sessione negoziale 2016 ossia in sede di costituzione del Fondo per le risorse umane e per la produttività del personale dipendente anno 2016 ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001." A tal fine si richiama, per completezza, anche la fonte normativa di riferimento circa gli effetti prodotti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 ed in particolare dalla sanzione prevista dall'art. art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. 165/2001 nella parte in cui dispone che "(...) Le Regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. ... (omissis...) Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze e' fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva."

Per quanto concerne il calcolo della riduzione da apportare al Fondo 2015 per determinare l'importo delle risorse per trattamento accessorio 2016, si è operato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ai sensi della disposizione introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 sopra richiamata. Tale riduzione è quantificata, ad oggi, nella misura del 51,70%.

Il calcolo della riduzione tiene conto, per il personale in servizio alla data del 31.12.2016, di un bacino stimato di n. 57 unità di personale, comprensivo n. 2 unità che hanno già avuto il nulla osta dell'Amministrazione al trasferimento presso altri enti e che si potrebbero realizzare entro tale data. Nella considerazione che ad oggi non sono state avviate dagli enti di destinazione le procedure per il perfezionamento di tali mobilità entro l'anno, si conteggiano comunque a tale data ri-



servandosi di ricalcolare il valore % della decurtazione in caso di variazione del personale in servizio a fine anno.

Si richiama inoltre la determinazione dirigenziale n. 1404 del 14/10/2016 con la quale si è proceduto alla quantificazione delle economie anno precedente per complessivi € 17.692,61.

Tenuto conto che:

- si conferma il fondo per il finanziamento della indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004) per € 31.319,86 stimati ad oggi, già parzialmente erogata e da quantificare con esattezza alla data del 31.12.2016;
- si conferma il fondo per le risorse destinate alle **progressioni economiche orizzontali** (art. 34 e 35 CCNL 22.01.2004) senza ulteriori progressioni per € 62.176,60 stimati ad oggi, già parzialmente erogate e da quantificare con esattezza alla data del 31.12.2016;
- si conferma il fondo per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, (turno, reperibilità, ecc...) secondo l'organizzazione vigente nel 2016: per € 15400,00 stimati per turno (*alimentati per ca. il 50 % da risorse trasferite dalla regione Toscana*) e € 3010,00 stimati per reperibilità protezione civile, già parzialmente erogati nel 2016, (*alimentati per il 100% da risorse trasferite dalla regione Toscana*);
- si confermano le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1999 (**maneggio valori**) per € 200,00 stimati, da erogarsi nel 2016 a rendicontazione delle movimentazioni effettuate;
- sono riconosciuti i compensi per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per l'importo di € 1333,00, alimentate da risorse trasferite dall'Unione dei Comuni, ancora da quantificare con l'Unione;
- per quanto concerne i Proventi dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada (ex art. 142 CdS) le risorse per spese di personale non sono state previste in quanto la normativa vigente prevede il requisito del rispetto del Patto di Stabilità Interno;

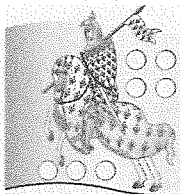
Con il seguente Accordo:

- si conferma il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità (artt. 8,9 e 10 CCNL del 31.03.1999) in € 12.385,00 stimato ad oggi e parzialmente erogato per indennità di posizione riconosciute dal 1 luglio 2016, individuando la percentuale di indennità di risultato nel 10% dell'indennità di ciascuna fascia, da erogarsi a conclusione del processo di valutazione in corso;
- si concorda che le rimanenti risorse "stabili" che residuano dal precedente riparto, stimate ad oggi in € 24.002,08, saranno destinate a compensare la produttività collettiva.

Gli importi indicati rappresentano una stima ad oggi dei compensi da erogare. Pertanto eventuali economie, che dovessero residuare dalla definitiva liquidazione degli stessi, confluiranno nei compensi derivanti ad incentivare la produttività collettiva.

Si ricorda inoltre che per il Personale transitato nell'Ufficio Comune per i Servizi del Lavoro, la cui copertura (emolumenti fissi ed accessori) è assicurata con risorse regionali, gli stanziamenti per salario accessorio (Progressione economica orizzontale, Indennità di comparto 2° parte e posizione organizzativa dell'unità di personale comandato) non gravano sul presente Fondo.

ACCORDO.odt -



Le delegazioni trattanti si accordano per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del fondo risorse decentrate ANNO 2016 nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

La delegazione trattante di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1.04.1999 e delle disposizioni di cui al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del 22.01.2004, con Atto del Presidente n. 34 del 29 aprile 2016, e riferibile alle persone:

– Dott. Roberto Gerardi \_\_\_\_\_

– Dott.ssa Rossella Bonciolini \_\_\_\_\_

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

– per la C.G.I.L. - F.P. Sig. Alessio Bettini \_\_\_\_\_

– per la C.I.S.L. - F.P.S. Sig. Enrica Cappelli \_\_\_\_\_

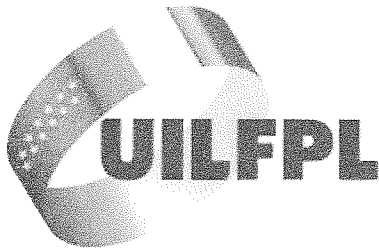
– per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia e Sig. Marco Macchini \_\_\_\_\_

per la R.S.U.

Cardosi Elena \_\_\_\_\_

Chiavacci Cristina \_\_\_\_\_

Nesi Stefania \_\_\_\_\_



59100 Prato  
via Sant'Antonio 30  
prato@uilfpl.it

**UIL FPL TERRITORIO DI PRATO**

Alla Delegazione Trattante  
Provincia di Prato

Oggetto: Fondo 2016

La Uil fpl non sottoscrive la preintesa sul fondo 2016, in quanto ritiene che il salario accessorio dei dipendenti di fascia non dirigenziale di codesto ente sia irrisorio commisurato agli sforzi lavorativi richiesti agli stessi dipendenti. Riconosciamo che l'attuale amministrazione non ha particolari responsabilità per le scarse risorse presenti nel fondo, ma ravvisiamo le cause in una nefasta gestione del personale dovuta a decisioni politiche prese a livello nazionale, e dalla vecchia gestione territoriale delle risorse umane che la Uil fpl non ha mai condiviso.

I dipendenti in questione si trovano oggi a dover far fronte a carichi di lavoro sempre più insostenibili per essere ricompensati con risorse irrisorie.

Per le motivazioni esposte non è possibile per la Uil fpl sottoscrivere tale preintesa.

Prato 17.11.2016

Il Segretario UIL Fpl Prato  
Pini Patrizia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pini Patrizia', written over a faint, illegible stamp.